

Scalata al vulcano, sistemi di allerta, rischio tsunami e tutela dei boschi

I ragazzi di Stromboli a lezione di protezione civile

Un'esperienza straordinaria per 27 giovani

Salvatore Sarpi

LIPARI

Giovani e ragazzini di Stromboli a scuola di protezione civile. Quest'anno, per la prima volta, i giovani isolani, grazie al campo scuola organizzato dall'associazione VIS (Volontari Isola Stromboli), associata ad Anpas, hanno avuto l'opportunità di vivere l'esperienza di "Anch'io sono la protezione civile", un progetto didattico del Dipartimento nazionale. Ventisette ragazzi tra gli 8 e i 17 anni sono stati "accompagnati" in questa esperienza dai volontari VIS. Sette giorni di lezioni, attività, esercitazioni, escursioni sul territorio. Tra i temi trattati: il Servizio nazionale

della Protezione civile, il Piano comunale, la lotta agli incendi boschivi e un corso di primo soccorso e rianimazione. I ragazzi hanno potuto visitare il Coa (Centro operativo avanzato di Stromboli) e vedere gli strumenti di monitoraggio del vulcano installati e gestiti da Ingv e Università di Firenze. Qui, il sindaco di Lipari, Marco Giorgianni, ha spiegato i contenuti del Piano di Protezione civile comunale, insistendo sul ruolo fondamentale che ogni cittadino ha nel fare prevenzione e diffondere informazioni. «Conoscere il vostro territorio ed essere consapevoli dei suoi rischi - ha detto - è il modo migliore per fare prevenzione, ed essere anche voi la protezione civile».

Le escursioni e le esercitazioni hanno riguardato il vulcano e il rischio tsunami. Dopo una lezione di vulcanologia, tenuta dal vulcanologo dell'Ingv, Boris Behncke, i ragazzi hanno simulato una emergenza tsunami. Tutti in spiaggia per osservare il vulcano e imparare a riconoscere i segnali del possibile arrivo di un'onda di maremoto, studiare il sistema di allertamento installato a Stromboli e, soprattutto, mettere in pratica le norme di

comportamento adeguate per salvare la propria vita e quelle delle persone presenti sul posto. A seguire, l'escursione sui crateri che ha portato i ragazzi più grandi (dagli 11 anni in poi) in cima al vulcano, sempre accompagnati dal vulcanologo che ha mostrato loro "praticamente" i contenuti della lezione precedentemente tenuta. Per molti è stata la prima esperienza. Infine, l'escursione in barca. ◀



Tutela del territorio e forza della natura. Le diverse esperienze vissute nell'ambito del campo scuola

